



'a go

Informatore della Parrocchia S.Nicolao della Flüe

Anno 9, Numero 72 - Luglio-Agosto 2006

www.sannicolao.it

Editoriale

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Bilancio di un quinquennio

Si sta concludendo il quinquennio di attività del Consiglio pastorale ed è d'obbligo redigere un bilancio di ciò che si è fatto.

I consiglieri si sono adoperati per realizzare al meglio quel particolare lavoro del "consigliare" il parroco nella gestione pastorale, facendosi carico di una collaborativa corresponsabilità per la comunità

I consiglieri si sono impegnati nel progettare numerose iniziative : alcune riuscite in modo più che soddisfacente, come la ricerca di modalità nuove per svolgere i quaresimali (nel corso del quinquennio si è partiti dalle omelie e meditazioni proposte da sacerdoti provenienti dall'esterno, nel primo anno, sino alla realizzazione nell'ultimo anno di meditazioni proposte con spettacoli cultural-religiosi), altre più modeste, ma di uguale intensità come i gruppi di ascolto costituiti nel periodo quaresimale.

Nel periodo d'avvento del primo anno sono stati costituiti gruppi d'ascolto nel corso dei quali si leggevano brani di alcuni profeti, per lo più Isaia, cui seguiva una meditazione breve su tracce preparate dal Parroco e si concludeva con una breve preghiera. L'esperimento è parso riuscito, ma negli anni successivi si sono riscontrate difficoltà a costituire i gruppi in quel periodo.

In sintonia col piano pastorale diocesano "Mi sarete testimoni" è stata realizzata la rilevazione sulle presenze domenicali all'Eucarestia, nonché le valutazioni sulla qualità celebrativa delle assemblee domenicali. Le riflessioni maturate sui risultati di queste ricerche hanno spinto il consiglio a coinvolgere il gruppo liturgico perché suggerisse qualche iniziativa .

Per migliorare la liturgia domenicale il gruppo liturgico ha provveduto a predisporre brevi spiegazioni dei momenti più salienti della s. Messa.

I consiglieri hanno sempre avuto come obiettivo primario quello di indicare alla comunità l'accoglienza perché da essa si comincia per vivere bene in una comunità non solo di chiesa, ma anche di quartiere, di lavoro, di scuola.

Il Consiglio ha anche la gioia di constatare che in questi anni è cresciuta la effettiva partecipazione alla vita della Comunità di tante giovani famiglie che hanno promosso iniziative di larga partecipazione. L'evangelizzazione è sempre all'attenzione dei consiglieri , che ritengono importante trovare per occasioni diverse modalità specifiche di comunicazione adatte a diffondere la Parola.

Nel corso dei cinque anni sono stati approvati e realizzati anche parecchi interventi sulle strutture (l'ultima, in ordine di tempo, il Giardino Giochi); molte altre iniziative sono state realizzate: ricordarle tutte è impossibile.

Renata

La scelta di Laura vissuta dai genitori

Il prossimo 9 settembre una delle nostre figlie si consacrerà per sempre al Signore, offrendo di vivere la sua vita in povertà, castità e obbedienza nell'Istituto delle Ausiliarie diocesane.

Laura ha fatto un cammino di preparazione a questo momento lungo ben 11 anni, rinnovando di anno in anno la sua disponibilità al servizio della Chiesa Ambrosiana.

Siamo commossi e felici perché la vediamo soddisfatta della sua risposta alla chiamata del Signore e desideriamo partecipare a tutti la nostra gioia, chiedendo per lei e per noi una speciale preghiera al Signore, perché ci sorregga con la Sua mano forte .

I genitori di Laura

La preghiera che accompagnerà la professione di Laura

Noi ti rendiamo grazie, Padre,
perché ci chiami a diffondere nel mondo il profumo di Cristo,
che è il profumo di chi dona la sua vita per amore
come lui ha fatto,
nulla trattenendo, nulla calcolando, nulla rimpiangendo...
Sappiamo di non essere all'altezza di questi compiti,
ma tu ci sorreggi con la forza della tua promessa
e con il dono del tuo Spirito.
Come la donna del Vangelo
desideriamo parlare lo stesso linguaggio di amore di Gesù,
stringendoci a lui con affetto e venerazione,
e spezzare il vaso della nostra vita

sulla roccia della tua fedeltà,
accogliendo il lieto annuncio della risurrezione
come una urgenza che impegna definitivamente la nostra vita
ad annunciare Gesù Signore
in una testimonianza appassionata del suo vangelo,
proclamandolo vivo e presente nella storia umana
ed operando perché questa storia sia, per tutti,
luogo di salvezza e di santità.
Ti chiediamo di accogliere questo desiderio
che ci hai messo nel cuore
portando a compimento l'opera che hai iniziato in noi,
per Cristo nostro Signore.
Amen.

Laura: Seguire Gesù più da vicino

Care amiche, cari amici,

vi raggiungo a ridosso della pausa estiva e questo mi permette di unire l'augurio più affettuoso che questa possa essere di ristoro per il corpo e per lo spirito, al desiderio di comunicarvi la mia prossima e definitiva consacrazione nell'Istituto delle Ausiliarie Diocesane.

Sono passati undici anni da quando, il 7 ottobre del 1995, ho lasciato la nostra Parrocchia di S. Nicolao della Flüe, dove con parecchi di voi ho percorso un significativo tratto di strada, nella conoscenza del Signore Gesù e del suo amore, e sono entrata nel noviziato delle Ausiliarie Diocesane. Iniziava così il mio cammino di appartenenza all'Istituto in cui, ormai nove anni fa, il 30 agosto del 1997, ho emesso i primi voti. Durante questo periodo, ho rinnovato di anno in anno il proposito di seguire Gesù più da vicino, sulla via della povertà, della castità e dell'obbedienza, compiendo un itinerario di formazione, nel quale si approfondisce la bellezza della vocazione donata dal Signore, si è introdotti negli impegni dell'annuncio del Vangelo e si è accompagnati nell'appassionarsi al cammino della Chiesa. Ora, con la professione perpetua, lo Spirito Santo, per il ministero della Chiesa, mi consacrerà in modo definitivo, accogliendo la mia offerta della vita e donandomi di vivere in comunità il servizio alla Chiesa diocesana. Posso dire che la Chiesa, accogliendo il mio desiderio e il mio impegno, si impegna a sua volta con me e il mio inserimento nell'Istituto delle Ausiliarie Diocesane e nella Chiesa diocesana diventa più profondo.

Apparentemente nella mia vita non cambierà molto: non ci sarà un cambiamento di abito (non metterò il velo, come alcuni chiedono), perché le Ausiliarie vestono come la gente comune (con una nota di sobrietà), con cui condividono la vita; non ci sarà un cambiamento di "lavoro" o di ritmo di vita; potrebbe esserci un cambiamento di destinazione, perché il "lavoro" che facciamo non ci appartiene, ma è del Signore, ma per ora non ne ho notizia. Unico segno visibile, sarà un crocifisso che il vescovo mi consegnerà, come ai primi voti mi aveva consegnato l'anello che porto al dito, dicendomi: «Ricevi l'anello, segno dell'amore che ti lega a Cristo e alla Chiesa ambrosiana». Cambierà profondamente, invece, in me, la consapevolezza di "essere a casa", di aver trovato il luogo in cui il Signore mi chiama a vivere con lui, per sempre, o meglio, la consapevolezza di essere trovata dal Signore, accolta per sempre nel suo cuore, che mi "lancia" verso i fratelli per annunciare la sua Parola e testimoniare l'amore del Padre.

In tutta sincerità mi avvicino a questo passo con la consapevolezza che non potrò mai dire che mi sento pronta confidando sulle mie forze, anzi, mi sento debolissima... Forse un tempo pensavo che seguire Gesù volesse dire semplicemente impegnarsi, quasi che tutto fosse in mano mia. Ora intuisco che la sola nostra forza è la forza della croce di Gesù, che si manifesta pienamente nella debolezza e che, solo acconsentendo ad essa, diciamo veramente che è il Signore a vivere e operare in noi. Per questo, allora, giungo a dire che questo mio «sì per sempre» non mi appartiene, che è il «sì» del Signore, detto sulla croce, è il suo «sì» alla Chiesa, è il suo amore, che crea questo vincolo eterno che sorregge il mio «sì», nel quale il mio «sì» si trova a casa, del quale si nutre... Mi rendo conto che per dire un «sì» per sempre, mi è chiesta – paradossalmente – una forte passività, mi è chiesto di credere nell'amore infinito, credere nell'agire di Dio, aprirmi con una incondizionata ricettività allo Spirito, lasciarmi vincere dall'amore e poi vivere in libertà... Sarà il Signore che completerà in me l'opera che ha iniziato.

Con profonda gioia e immensa gratitudine al Signore, vi rendo partecipi di questo passaggio nella mia vita, perché è nella nostra parrocchia che io ho sentito l'invito del Signore a seguirlo ed è dalla vostra fede e dalla vostra preghiera che mi sono sentita sorretta nel cammino di questi anni: l'incontro, l'amicizia con voi, il ricordo del cammino fatto insieme, sono per me molto preziosi.

L'invito è per **sabato 9 settembre alle 10.00 nel Duomo di Milano**. So che per qualcuno forse sarà impossibile partecipare, ma sia a chi potrà esserci fisicamente, sia a chi seguirà a distanza, chiedo di accompagnare me, la mia consorella Paola e le altre 18 suore di altri istituti che in quel giorno faranno la professione perpetua, con la preghiera. Sapete che, sia quando ero educatrice in oratorio, sia dopo il mio ingresso nella Famiglia delle Ausiliarie Diocesane, in ogni luogo dove sono stata mandata ho cercato di dare sempre quanto di più prezioso ho, cioè la Parola di Dio; per questo vi segnalo le letture che abbiamo scelto per la celebrazione (Deut. 7,7-9; 2Cor. 2,14-16.3,4-6; Mc 14,3-9): da esse potete comprendere con quali sentimenti stiamo vivendo questo evento.

Per chi lo desidera, inoltre, è possibile partecipare al coro che anima la liturgia.

Questo molto concretamente dà il "diritto" ad un posto privilegiato in Duomo, dal quale si può seguire la celebrazione perfettamente, vedendo tutto. Non sono necessarie grandi doti canore, l'unica condizione è di partecipare alle prove di canto che saranno giovedì 22 e 29 giugno e giovedì 7 settembre alle 20.45, presso le suore Orsoline, in via Lanzzone 53, vicino a s. Ambrogio. Spero che ci siate numerosi!!

Vi abbraccio tutti, di cuore.

Milano, 18 giugno 2006, Ss. Corpo e Sangue di Cristo

Laura

Laura Invernizzi - Via Caboto 2 - 20144 Milano - Tel 02.4815027 - Cell. 347.1234810

ESTATE 2006

Entro lunedì 3 luglio si raccolgono le ultime iscrizioni presso le suore per le vacanze estive che si svolgeranno all'Alpe Arnoga, in provincia di Sondrio.

Per 3^a 4^a 5^a Elementare dal 10 luglio al 14 luglio
Pre-ado (1^a 2^a 3^a media) dal 14 luglio al 23 luglio
Ado dal 23 luglio al 30 luglio

ORATORIO ESTIVO

Continua l'Oratorio Estivo (durerà fino al 7 luglio). Per iscriversi è necessario presentarsi all'inizio della settimana. Le attività si svolgono dalle ore 9 alle 17 (compreso il pranzo).

DIETRO LE EMOZIONI: Don Bernardo, 10 anni di sacerdozio

Dieci anni sono composti da una grande quantità di ore (ho preferito non calcolare quante!) che si susseguono senza soluzione di continuità.

In ognuna di queste ore ci sono quegli elementi che uniti con quelli di ogni altra ora compongono il tutto di una esperienza, in questo caso un decennio di vita sacerdotale.

E' la qualità di ogni singolo istante a incidere sulla bellezza di tutta una vita.

Ringrazio il Signore perché in ogni frangente del mio ministero ha voluto offrirmi il suo amore inesauribile che si è sempre manifestato attraverso i molteplici modi con cui Lui sa parlare:

la ricchezza della sua Parola, la forza dei sacramenti, il grido, le domande portate dalla realtà, l'affetto tangibile e concreto delle persone messe sulla mia strada.

Sapevo che dire il mio sì a Dio non era questione di un istante, non riguardava il giorno dell'ordinazione e basta; non era neanche semplicemente una affermazione fatta una volta per sempre, cioè che automaticamente avrebbe prodotto i suoi effetti per tutta la vita; era allora ed ancor oggi una affermazione di disponibilità da rinnovarsi costantemente, in ogni ora!

Aver ricordato i primi dieci anni di ministero è aver fatto memoria della fedeltà con cui il Signore mi ha accompagnato, esperienza questa mai scontata e banale: quante volte anche a me come al popolo di Israele nel deserto è capitato di mormorare, cioè di lamentarmi con Dio per come andavano le cose, per ritrovarmi ora a riconoscere che il mio borbottare era immotivato e ingeneroso, irrisconoscibile!

Dieci anni non sono solo occasione per una rinnovata gratitudine per quanto accaduto, ma occasione per rinnovare una promessa di disponibilità, sempre con la trepidazione di chi non è certo di saper rimanere fedele, ma anche con la fiducia di chi è consapevole che ogni tentazione è vinta se rimango unito a Lui, ... ed anche di questo sono testimoni i primi anni di ministero.

Dieci anni sono occasione per stupirmi, perché accorgersi dell'affetto, della riconoscenza, dell'amore gratuito di tante persone incontrate è un invito a constatare che non c'è proporzione fra ciò che si fa e si è e quanto si riceve, davvero la promessa di Gesù circa il centuplo trova qui corrispondenza!

Ringrazio di cuore per l'occasione che mi è stata offerta per ripensare al mio ministero, per rimotivarmi, per rinnovare una promessa, per rileggere i segni della presenza di Dio.

Ringrazio per l'affetto sproporzionato ricevuto da cui non cerco di sdebitarmi (l'amore è un dono che non si può pagare o meritare), e che, vorrei invece custodire nel cuore perché faccia germogliare in me buoni frutti.

Grazie

Don Bernardo

Nei giorni scorsi ...

ha ricevuto il battesimo

Carolina	Bianchi
Lara	Brenna
Sharon	Artiano
Eleonora	Sorrentino
Lara	Montenegro

Per comunicare con la Parrocchia:

don Giovanni Afker	tel. 02 714646
don Bernardo Gallazzi	tel. 02 7385395
rev.de Suore	tel. 02 70100279

Sito Internet: www.sannicolao.it

hanno celebrato il matrimonio

Laura Bonardi e Fabrizio Savoldi

sono tornati alla Casa del Padre

Emma	Colombo ved.Cusatelli
Franco	Gandini
Giorgio	Leggio
Luisa Angela	Beretta ved. Lo Giudice



Ciclo. in proprio